



"IL PUNTO DI VISTA DELLA REGIONE"



COTE

ROMA, 15 gennaio 2009

RELATORE

Dott. Francesco Pecci

- **HTA**
- **PIANO DI RIENTRO**
- **PARTECIPAZIONE ATTIVA
DELLA REGIONE CAMPANIA**

HTA

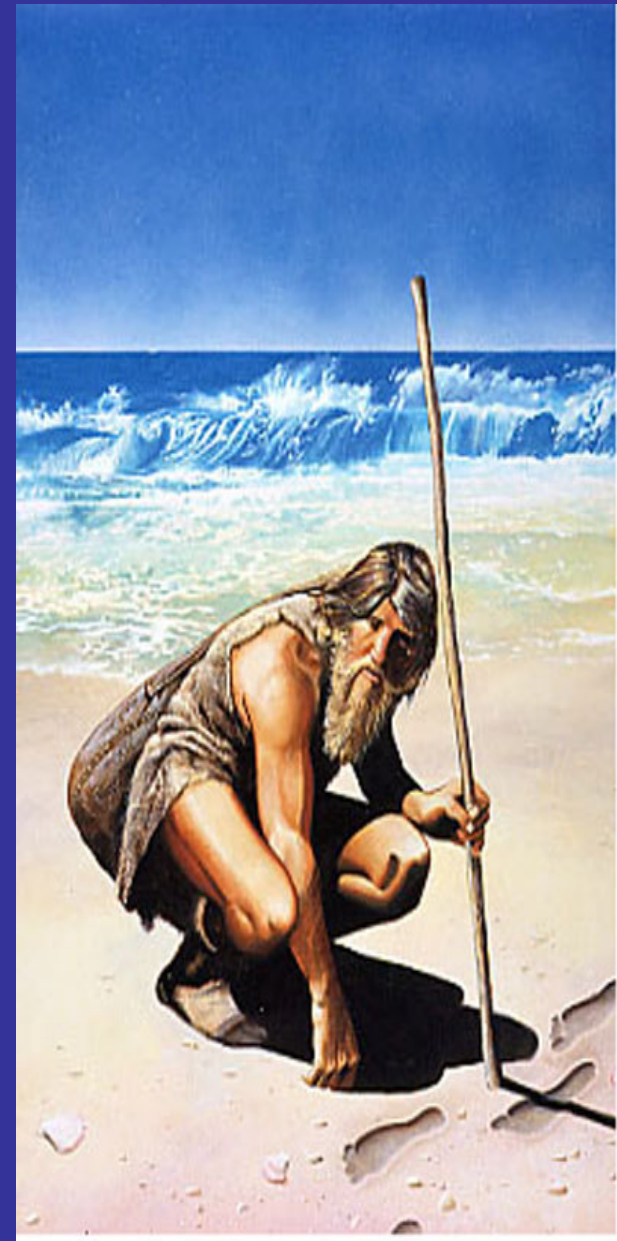
Promuovere l'implementazione e la diffusione dell' HTA e dell' EBM, quali strumenti innovativi gestionali della Clinical Governance, tra il personale del SSR con funzioni di responsabilità operative chiamato ad assumere decisioni.

PIANO DI RIENTRO

Adempimenti che non possono prescindere da una logica ispirata agli strumenti gestionali della Clinical Governance, e in special modo della Health Technology Assessment il cui fine non è di validare la efficacia e l'efficienza di una tecnologia, ma di valutarne, in termini scientifici ed economici ancorchè etici e sociali, la preferibilità rispetto ad un'altra già in uso

PARTECIPAZIONE ATTIVA

La Regione Campania ha proposto,ricevendone il relativo finanziamento, il “*Progetto Robinson*” nell’ambito degli obiettivi di piano del triennio 2006-2007-2008, della durata di un triennio e con una copertura economica pari a 4.074.881 euro.



**“Robinson” avrà, tra
l’altro, il compito di
diffondere esperienze
consolidate di Health
Technology
Assessment e Horizon
Scanning all’interno
delle aziende sanitarie
tra il personale
chiamato a fare scelte
di politica sanitaria.**

All'interno di questa programmazione si inserisce l'HS.

La corretta applicazione degli strumenti dell'HTA per essere efficace, non può prescindere dal poter disporre da una “rete” di rilevamento delle tecnologie emergenti.

“Sentinelle”(come ci è piaciuto definirle nella nostra regione) e/o sensori, che sparsi secondo un disegno di “rete di competenze” (es.:teams di AASSLL, etc.) sul territorio, siano in grado di fornire ai comitati aziendali per l'HTA quelle informazioni necessarie per valutare tecnologie, metodiche, e percorsi emergenti.

Horizon Scanning come strumento
ineludibile per abbattere al minimo i rischi
legati alla variabile funzione “*tempo*” nei
processi decisionali che utilizzano l’HTA.

Perché ciò avvenga pensiamo che oltre a
creare una ampia diffusione dell’uso dello
“strumento”, si debba realizzare un
linguaggio comune tra tutti gli
”stakeolders” del sistema (politici, clinici,
organizzatori, manager, fornitori, etc.)

**Il Progetto Robinson prevede
come primo atto la nomina di
una Commissione regionale di
esperti in grado di promuovere
tutte le azioni necessarie
affinchè ciò possa realizzarsi.**

In sintonia con il PRO 2006-2008, che specificatamente al punto “Health Technology Assessment” prevede da parte della Regione Campania una serie di attività, viene organizzata una task force regionale costituita da esperti integrata con i referenti aziendali dei team delle aziende sanitarie , ospedaliere e universitarie della Regione .

- **L'attivazione di modelli e strumenti tecnologici di supporto alle decisioni dei managers (tra cui HS);**
- **L'organizzazioni di corsi di formazione relativi agli aspetti tecnologici di cui sopra;**
- **Tale task force avrà, come si è detto, il compito di diffondere all'interno delle aziende sanitarie, come tra il management regionale (anche avvalendosi della Formazione a Distanza), un programma di formazione tradizionale che preveda la diffusione della cultura degli strumenti dell'HTA, e l'utilizzazione di un linguaggio comune tra i decisori in sanità**

Il modello ipotizzato nel progetto è quello di “hub and spoke” con eccellenza appostata alla “cabina di regia” / Commissione in regione e “spoke” costituita dalle progettualità delle aziende sanitarie, ospedaliere, e unversitarie.

La diffusione delle informazioni nonché dei rapporti HS, avverrà attraverso tale modello

Si avvarrà del supporto di un programma di formazione

Verranno verificati in continuo la corretta interpretazione dei dati ed il recepimento dei flussi di segnalazioni e rapporti tra hub e spoke.

GRAZIE A TUTTI VOI

PER L'ATTENZIONE

PRESTATA